UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze della Terra e del Mare
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE
INSEGNAMENTO	DIRITTO DELL'AMBIENTE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50172-Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto
CODICE INSEGNAMENTO	16163
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE	GULLO NICOLA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**GULLO NICOLA** Lunedì 15:00 17:00 Dipartimento di Giurisprudenza - piano II, stanza n. 11 - Via Maqueda n. 172 - 90134 Palermo (per il mese di luglio)

DOCENTE: Prof. NICOLA GULLO

PREREQUISITI	Conoscenza di base del sistema delle fonti del diritto, del quadro costituzionale relativo agli enti territoriali, del diritto amministrativo, della disciplina dei diritti reali, delle obbligazioni e dei contratti in generale
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza del diritto ambientale internazionale e nazionale e del diritto urbanistico, comprensione e capacita' di individuare gli istituti di maggior rilievo in ciascuna parte del programma. 2. Capacita' di analizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, fonti normative, decisioni giurisdizionali e articoli scientifici relativi a specifiche problematiche del diritto ambientale e urbanistico. 3. Capacita': a) di commento, critica e confronto delle soluzioni proposte da dottrina e giurisprudenza ai principali problemi della materia; b) di scelta tra piu' alternative nella soluzione di casi pratici. 4. Capacita': a) di illustrare, con padronanza del lessico tecnico-giuridico, i contenuti della materia; b) di argomentare adeguatamente l'applicazione delle nozioni acquisite ai casi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	1) Esame orale finale con votazione in trentesimi. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. - Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio e sufficiente capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti. - Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. 2) Prova in itinere scritta, facoltativa, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di almeno due quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti gia' affrontati e la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La valutazione avverra' in conformita' alla griglia di valutazione descritta sub "1)".
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a dotare lo studente: 1) delle conoscenze necessarie per acquisire una visione unitaria del diritto ambientale e del diritto urbanistico e del crescente ruolo giocato dal diritto dell'Unione europea; 2) la capacita' di ipotizzare, con un sufficiente grado di autonomia, un inquadramento teorico di casi concreti in materia di diritto ambientale e urbanistico
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	Gianpaolo Rossi, Diritto dell'ambiente, Giappichelli, Ultima edizione o Paolo dell'Anno, Diritto dell'ambiente, Cedam, Ultima edizione e Filippo salvia, Manuale di diritto dell'ambiente, Cedam, Ultima edizione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Riparto di competenze tra Stato e regioni in materia di governo del territorio
8	La pianificazione urbanistica
6	Autorizzazioni edilizie e DIA
6	Principi del diritto internazionale ambientale
4	Riparto di competenze tra Unione europea e Stati in materia di politiche ambientali
2	Principi del diritto europeo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana
2	Riparto di competenze tra Stato e regioni in materia di ambiente
2	Codice dell'ambiente
6	VIA - VAS - AIA
6	Responsabilita' per danno ambientale